



IL RETTORE

- VISTO** lo Statuto di Ateneo di cui al D.R. 657 del 4 luglio 2011 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ed in particolare l'art.4, comma 1, lett. j;
- VISTO** il DM 8.10.2021 con il quale il Ministro per la pubblica amministrazione ha disciplinato le modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni ed in particolare l'art. 1;
- VISTO** l'art. 26 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" per come modificato dalla L. 30 dicembre 2020, n. 178;
- VISTI** i provvedimenti del Rettore con i quali sono state assunte, fin dal 12.03.2020, misure urgenti in materia di contenimento del contagio da Corona Virus;
- VISTE** le Determine del Direttore Generale con le quali, a partire dal 12.03.2020, sono state assunte disposizioni relative allo svolgimento dell'attività lavorativa in forma agile in deroga alle disposizioni di cui agli artt. da 18 a 23 della L. 81/2017 e da ultimo la DDG n. 1346 del 21.10.2021;
- VISTO** il "Monitoraggio settimanale COVID-19, report 27 dicembre 2021 - 2 gennaio 2022", elaborato dal Ministero della salute, che fa emergere "un drastico peggioramento dell'epidemia con una incidenza settimanale che a livello nazionale raggiunge i 1.700 casi per 100.000 abitanti" ed evidenzia una "velocità di trasmissione nella settimana di monitoraggio [...] ulteriormente aumentata nella maggior parte delle regioni italiane";
- CONSIDERATO** che, come emerge dal citato Monitoraggio settimanale del Ministero della salute, i) "l'epidemia si trova in una fase delicata e, in assenza di misure di mitigazione significative, un ulteriore rapido aumento nel numero di casi e nelle ospedalizzazioni nelle prossime settimane è altamente probabile"; ii) che "per la prima volta si osservano segnali plurimi di allerta a livello regionale nelle attività di sorveglianza e indagine dei contatti che porta in numerose regioni il non raggiungimento della qualità minima dei dati sufficiente alla valutazione del rischio e la conseguente classificazione a rischio non valutabile che equivale a rischio alto; iii) che "la aumentata pressione sui servizi ospedalieri osservata nell'ultima settimana, associata alle progressive evidenze che arrivano da altri Paesi Europei, rende necessario invertire rapidamente la tendenza per evitare condizioni di estremo sovraccarico dei servizi sanitari, già oggi fortemente impegnati";
- VISTI** i protocolli di sicurezza adottati dall'Ateneo al fine di disciplinare la presenza nei locali dell'Università;
- VISTA** la circolare congiuntamente adottata in data 5 gennaio 2022 dal Ministro per la pubblica amministrazione e dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, avente ad oggetto il "lavoro agile", che dispone che "flessibilità e intelligenza sono i principali pilastri sui quali ciascuna amministrazione è libera di organizzare la propria attività, mantenendo invariati i servizi all'utenza" e che, pertanto, "ciascuna amministrazione può equilibrare il rapporto lavoro in



## UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di CATANZARO

presenza/lavoro agile secondo le modalità organizzative più congeniali alla propria situazione, tenendo conto dell'andamento epidemiologico nel breve e nel medio periodo, e delle

contingenze che possono riguardare i propri dipendenti (come nel caso di quarantena breve da contatti con soggetti positivi al coronavirus)";

**VISTO** il decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore", e, in particolare, a) l'art. 1;

**RAVVISATA** la necessità e l'urgenza di assumere ogni necessario intervento sulle modalità straordinarie di lavoro agile al fine di assicurare l'efficace svolgimento dell'azione amministrativa contemperando l'interesse alla salute pubblica e alle cure parentali con quello alla continuità dell'azione amministrativa finalizzata a garantire il funzionamento e l'erogazione dei servizi con regolarità, continuità ed efficienza nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente, da disposizioni e adempimenti ministeriali, nonché dalla Carta dei Servizi d'Ateneo;

**ACQUISITO** in via d'urgenza il parere favorevole dell'Unità di Crisi d'Ateneo;

**VISTE** le richieste provenienti dalle Sigle Sindacali e dei Responsabili delle Strutture amministrative d'Ateneo;

**SENTITI** in proposito i Presidenti delle Scuole, i Direttori dei Dipartimenti e il Direttore Generale;

Per quanto espresso nel preambolo

### DECRETA

1. La modalità ordinaria di svolgimento dell'attività lavorativa è quella in presenza ad eccezione dei casi disciplinati ai commi successivi.
2. Il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario in condizione di c.d. fragilità, come individuato e definito nel combinato disposto dei commi 2 e comma 2-bis dell'art. 26 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, continua a svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile e le attività di formazione professionale da remoto secondo le indicazioni fornite dal medico competente.
3. Il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, genitore di figlio minore di anni sedici, alternativamente all'altro genitore, può svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile per un periodo corrispondente in tutto o in parte alla durata della sospensione dell'attività didattica in presenza del figlio, alla durata dell'infezione da SARS-CoV-2 del figlio, nonché alla durata della quarantena del figlio disposta dal Dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale (ASL) territorialmente competente a seguito di contatto, producendo apposita istanza che sarà valutata dai Responsabili delle Strutture di afferenza in relazione alle esigenze di funzionamento delle stesse.
4. Il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, convivente con soggetto risultato positivo all'infezione da SARS-CoV-2 potrà svolgere la propria prestazione lavorativa in modalità agile, per tutta la durata dell'infezione, producendo apposita istanza, corredata da auto/certificazione che possa attestare lo status di convivenza nonché la contratta infezione. Resta inteso che l'istanza sarà valutata dai Responsabili delle Strutture di afferenza in relazione alle esigenze di funzionamento delle stesse.
5. I Responsabili delle Strutture amministrative d'Ateneo dovranno garantire, anche attraverso la turnazione del personale tra svolgimento di attività in modalità agile e svolgimento in presenza, il



## UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di CATANZARO

6. funzionamento e l'erogazione dei servizi con regolarità, continuità ed efficienza nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente, da disposizioni e adempimenti ministeriali, nonché dalla Carta dei Servizi d'Ateneo.
7. Le disposizioni di cui ai commi 2, 3, 4 e 5 sono in vigore fino al 31.01.2022.

Il presente provvedimento verrà portato a ratifica nella prima seduta utile del Senato Accademico e le disposizioni ivi contenute potranno inoltre subire modificazioni alla luce di ulteriori sviluppi relativi all'emergenza sanitaria o provvedimenti delle competenti Autorità.

Catanzaro, 12 GEN 2022

Il Rettore  
Prof. Giovambattista De Sarro

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'G. De Sarro', positioned below the printed name of the Rector.